

Informativa sui prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali di cui alla Sezione I del REGOLAMENTO DELEGATO DELLA COMMISSIONE (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022

Nome del prodotto: NEW MILLENNIUM SICAV – BALANCED WORLD CONSERVATIVE
Codice LEI: 213800YGDIXS1RJDSY98

(a) Sintesi

Il presente documento fornisce informazioni sulla sostenibilità del prodotto finanziario ai sensi del Regolamento (UE) 2022/1288 e non costituisce materiale di marketing.

Tale informativa ha lo scopo di dettagliare le caratteristiche di sostenibilità del prodotto, nonché i relativi rischi.

In particolare, le sezioni successive descrivono le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo, la strategia di investimento adottata per soddisfare tali caratteristiche e come questa venga costantemente monitorata, le politiche di impegno adottate dal gestore degli investimenti e le fonti dati utilizzate per garantire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali.

Le informazioni dovrebbero essere considerate unitamente agli altri documenti rilevanti sul prodotto finanziario.

(b) Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

(c) Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto finanziario promuove pratiche ESG investendo in titoli finanziari emessi da società che hanno formalmente dichiarato l'adozione di politiche aziendali virtuose, ovvero codici di condotta e politiche rispettosi dei diritti umani, tutela del lavoro minorile e dell'ambiente, adeguate strutture interne di gestione e distribuzione dei rischi, chiare politiche di strategia fiscale.

Inoltre, le seguenti circostanze contribuiscono alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali:

- stringenti vincoli imposti al gestore di portafoglio che è costretto ad essere significativamente orientato verso investimenti in società caratterizzate da elevati rating ESG, attribuiti dai principali provider di rating ESG;
- esclusione di investimenti in emittenti coinvolti nello sviluppo, nella produzione o nella vendita di armi controverse;
- l'incentivo ad investire in strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (es. OICR Art.9 SFDR).

Non è stato designato alcun benchmark per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

(d) Strategia di investimento

Il prodotto finanziario è un fondo bilanciato prudente globale, caratterizzato da diversificazione sia geografica che settoriale su diverse asset class e dall'attenzione alle diverse strategie di investimento, cui ci si esporrà principalmente attraverso un investimento significativo in quote di altri fondi. Il comparto è gestito attivamente rispetto al benchmark dal quale può tuttavia discostarsi in modo significativo. Nel medio/lungo termine, il comparto mira ad un rendimento superiore alla media dei mercati obbligazionari grazie ad un'asset allocation strategica ispirata alle esigenze pensionistiche e ad un approccio di gestione prudente. L'investimento in azioni, sulla base dell'analisi fondamentale, è consentito fino al 30% del patrimonio netto. Gli strumenti finanziari, denominati in diverse valute, possono essere emessi da emittenti di qualsiasi nazionalità, con preferenza per i Paesi Sviluppati. Nella selezione di tali emittenti è consentito investire in titoli *non investment grade* o privi di rating ma, se direttamente, solo in via residuale.

La strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario integra gli aspetti ESG nel processo di investimento perseguendo:

- il miglioramento della sostenibilità complessiva del portafoglio, mediante il calcolo di un rating ESG medio di portafoglio secondo la metodologia riportata nella sezione *Integrazione sulle pratiche di integrazione "ESG"* del Prospetto e sul sito internet della società di gestione e del prodotto finanziario;
- la rigorosa definizione di specifici elementi vincolanti utilizzati per selezionare gli investimenti. Questi riguardano, tra le altre cose :
 - il monitoraggio della qualità degli emittenti governativi, privilegiando i Paesi impegnati nella protezione del clima, nella spesa per l'istruzione e nella lotta alla corruzione;
 - il monitoraggio della qualità degli emittenti societari, privilegiando coloro che hanno formalmente dichiarato l'adozione di politiche aziendali in materia di rispetto dei diritti umani, tutela del lavoro minorile, rispetto dell'ambiente;
 - il monitoraggio della qualità degli OICR utilizzati, privilegiando quelli impegnati nella sostenibilità;
 - il rispetto di un investimento minimo in strumenti finanziari con rating ESG molto elevato;
 - l'applicazione di criteri di esclusione.

(e) Quota degli investimenti

Per il gestore degli investimenti, la nozione di investimento sostenibile non consiste esattamente nel rispetto del Regolamento (UE) 2019/2088 e/o nell'allineamento con il Regolamento Tassonomia (UE) 2020/852. Si segnala tuttavia che gli elementi vincolanti ESG e l'obbligo di mantenere un elevato

rating medio ESG di portafoglio fanno sì che una parte significativa del portafoglio sia, di fatto, costantemente allocata su strumenti che rispettano tali criteri.

La quota minima di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali/sociali (A/S) prevista per il prodotto finanziario è del 35%. Questa non rappresenta un'asset allocation strategica ma è, invece, lo scenario teorico peggiore rispetto alla promozione di tali caratteristiche, che potrebbe verificarsi a seguito dell'applicazione degli elementi vincolanti e di alcune assunzioni estremamente applicate.

Inoltre, infatti, la quota residua di investimenti può comprendere:

- disponibilità liquide accessorie, che nel predetto scenario teorico si assumono pari al massimo consentito (20%, livello che normalmente non viene mai effettivamente raggiunto);
- altri titoli per i quali il rating ESG è basso o per i quali il rating ESG non è disponibile o non calcolabile, pertanto viene loro prudenzialmente assegnato un rating ESG pari a zero, anche se tali attività possono effettivamente soddisfare parzialmente o totalmente criteri A/S e/o di tassonomia;

Nel portafoglio reale, quindi, la quota di investimenti allineati alle caratteristiche A/S dovrebbe essere significativamente superiore al minimo indicato.

(f) Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

L'indicatore utilizzato per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dalla gestione del risparmio è il rating ESG medio di portafoglio, calcolato secondo quanto previsto dal Prospetto (sezione *Informativa sulle pratiche di "integrazione ESG"*).

I derivati non sono usati per promuovere caratteristiche ambientali e sociali.

(g) Metodologie

La metodologia applicata per promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali si basa su:

- il calcolo del rating ESG medio del portafoglio attraverso una metodologia proprietaria, che, per tale prodotto finanziario, sarà pari o superiore al rating ESG medio ponderato trimestrale dell'indice sintetico calcolato come segue:
 - 20% Bloomberg World Large & Mid Cap Net Return Index EUR (WRLDNE)
 - 50% State Street SPDR BBG Barclays EUR Gov Bond (IE00B3S5XW04)
 - 30% iShares Corps Bond 1-5yr ETF (IE00B4L60045).
- l'applicazione di ulteriori vincoli e limiti di investimento (elementi vincolanti).

(h) Fonti e trattamento dei dati

I dati ESG sono forniti da primari info-provider esterni indipendenti e vengono aggiornati annualmente al fine di garantire l'accuratezza dei dati e di riflettere le scadenze dell'informativa societaria. In caso di informazioni mancanti o parziali, l'info-provider fornisce una seconda migliore valutazione (proxy score) al fine di garantire la valutazione ESG dell'emittente.

(i) Limitazioni delle metodologie e dei dati

Il principale limite della metodologia di raccolta dati è la mancanza di dati nelle informative societarie. Per questo motivo, i dati di più fornitori possono essere utilizzati per ottenere le informazioni necessarie attraverso l'utilizzo di valutazioni di "second best".

Andrebbe considerato che i dati ottenuti da emittenti e fornitori terzi potrebbero essere incompleti o errati, comportando il rischio di un'errata valutazione di un titolo o di un emittente, causando errate esclusioni o inclusioni di tali emittenti.

Gli indicatori si riferiscono agli ultimi dati disponibili per la fonte di riferimento, aggiornati almeno annualmente.

(j) Dovuta diligenza

Nell'eventualità di dati mancanti o di anomalie nei dati ESG forniti dagli info provider, verranno effettuate attività di due diligence a campione.

(k) Politiche di impegno

Il gestore degli investimenti non ha attualmente posto in essere attività di engagement diretto.

(l) qualora un indice sia stato designato come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, "Indice di riferimento designato"

Non applicabile